

COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione Seduta

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DELLA L.R. 11/03/2005, N. 12

L'anno duemiladiciotto addi cinque del mese di febbraio alle ore 20:00 e seguenti nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Lebbolo Matteo Francesco	Sindaco	Presente
Ruggeri Emanuele	Vice Sindaco	Presente
Cassina Roberta	Consigliere	Presente
Marchesi Roberto	Consigliere	Assente
Gregis Cristina	Consigliere	Presente
Brignoli Matteo	Consigliere	Presente
Lussana Gabriele	Consigliere	Presente
Ceresoli Simone	Consigliere	Presente
Olivieri Leonardo	Consigliere	Presente
Bonfanti Enrico Andrea	Consigliere	Presente

Totale presenti 9

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. Bua Dott. Rosario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lebbolo Matteo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto posto al numero 3 dell'ordine del giorno.

Pareri ed attestazioni art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DELLA L.R. 11/03/2005, N. 12

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 29/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to BUA ROSARIO

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 29/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ASSI SERGIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione Lombardia ha approvato la legge 11 marzo 2005 - n. 12 “Legge per il governo del territorio”, pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005;
- la Legge Regionale n.12/2005 afferma il principio della programmazione sulla base irrinunciabile della pianificazione e riconosce ed attua il principio della sussidiarietà, sia fra enti pubblici che nei rapporti pubblico-privati, aprendo nuovi spazi all’iniziativa privata ed alla collaborazione fra gli enti locali confinanti;

PRECISATO che il comune di Torre de’ Roveri (BG) è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 09.12.2009, e pubblicato sul BURL – serie inserzioni e concorsi n. 28 in data 14.07.2010;

CONSIDERATO che il Piano di Governo del Territorio costituisce un documento complesso e interdisciplinare nella sua struttura tanto è che la predisposizione della variante al PGT, come definito dalla L.r. 12/05, coinvolge ambiti e implica competenze articolate e tra loro differenti e l’insieme di strategie correlate a specifici obiettivi per soddisfare il carattere necessariamente processuale ed integrato che deve assumere la pianificazione urbanistica;

VISTA la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato“ volta a dettare disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l'articolo 4-quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);

VALUTATO:

- che il carattere innovativo proposto dalla legge regionale 31/2014 impone un atteggiamento del pianificatore volto a definire un quadro conoscitivo capace di verificare il sistema socio economico, insediativo ed infrastrutturale e le criticità circa l’uso dei suoli in rapporto alla qualità dei medesimi ed ai valori ambientale che essi esprimono anche in chiave ecologico ed ambientale;
- il percorso urbanistico da tempo avviato ed la necessità di definire un documento di programmazione volto ad orientare in modo ordinato ed armonico i processi di rigenerazione, integrazione e trasformazione del territorio;

PRESO ATTO che l’Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento relativo alla redazione degli atti di Variante del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi dell’art. 13 comma 1 della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., mediante avviso reso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa vigente, in data 21.01.2013;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 09.09.2013, esecutiva, avente per oggetto “Avvio del procedimento di redazione della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) nell’ambito di predisposizione della Variante nr. 1 al Piano di Governo del Territorio”;

VISTO l’avviso di avvio del Procedimento relativo alla Variante al PGT, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS,) ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 12/05 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale con le quali sono state emanati criteri previsti dalla L.R. 12/2005 ed in particolare:

- criteri art. 7 per la pianificazione comunale (D.G.R. 29/12/2005 n. 8/1681 BURL 2° SS del 26/01/2006);
- determinazioni in merito al Piano di Governo del Territorio dei comuni con popolazione compresa tra 2.001 e 15.000 abitanti (D.G.R. 01/10/2008 n. 8/8138 BURL 42 S0 del 13/10/2008);
- sviluppo del sistema informatico territoriale (SIT) (D.G.R. 22/12/2005 n. 8/1562 BURL S.O. del 16/01/2006);
- criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative beni paesaggistici (D.G.R. 8/2121 del 15/03/2006);

RICHIAMATO l’art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 , “Legge per il governo del territorio”, con il quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

VISTI gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.G.R. 13/03/2007 n° 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 8/6420 del 27/12/2007, con deliberazione n°8/10971 del 30/12/2009 e n. 9/761 del 10/11/2010;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n.7110/2008 e n. 3836 del 25/07/2012;

CONSIDERATO che il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, in data 14.12.2010 n, 13071, avente per oggetto “Approvazione della circolare l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale”;

ATTESO che con la deliberazione Giuntale di avvio avviata la procedura inerente la variante al PGT ed alla valutazione Ambientale Strategica, nonché l’attivazione e disciplina delle fasi di informazione, consultazione e partecipazione ed individuazione degli Enti e dei soggetti pubblici e privati, del pubblico e del pubblico interessato da coinvolgere e tenere informati sull’iter decisionale tra cui le parti sociali ed economiche interessate dal procedimento di variante ed alle quali chiedere il parere ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

PRECISATO che al fine della comunicazione, consultazione ed informazione nella formazione della variante al PGT con la predetta determinazione si è proceduto anche:

- a) ad individuare soggetti competenti in materia ambientale
- b) gli enti territorialmente interessati
- c) i settori del pubblico e del pubblico interessati all’iter decisionale;
- d) a definire le modalità per l’informazione e consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi ed a consentire a chiunque la partecipazione al procedimento in argomento in qualità di pubblico e pubblico interessato (persone fisiche o giuridiche, associazioni, organizzazioni, gruppi) o a chiunque avesse interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte e può chiedere di partecipare al procedimento in argomento;

PRESO atto del processo di informazione/comunicazione/ e di consultazione/partecipazione attivato in particolare:

- attivazione della Conferenza di Valutazione articolata nelle due sedute preliminare e conclusiva;
- pubblicazione sul sito web del comune di Torre de’ Roveri nella sezione dedicata all’AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE –“Pianificazione e governo del territorio) del

- documento di scoping, della proposta di documento di Piano e degli atti costituenti il PGT e il relativo rapporto Ambientale con annessa sintesi non tecnica;
- relativamente alla fase di informazione e partecipazione del pubblico il comune di Torre de' Roveri ha provveduto a:
 - coinvolgere la cittadinanza e le associazioni presenti sul territorio mediante pubblicazione degli atti ed i documenti costituenti la Variante al PGT;
 - informare circa la messa a disposizione del pubblico del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della relativa sintesi non tecnica, di cui all'allegato I della Direttiva 2001/42/CE;
 - mettere a disposizione la dichiarazione di sintesi;

RICORDATO che:

1. l'Autorità Procedente è la Pubblica Amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma, nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l'Autorità Procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;
2. l'Autorità Competente per la VAS è autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'Autorità Procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi conseguenti; i soggetti competenti in materia ambientale sono le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
3. Il pubblico è una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni;
4. Il pubblico interessato è il pubblico che subisce o che può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha interesse in tali procedure;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 24 aprile 2017 con la quale sono state rinominate le Autorità afferenti il procedimento VAS:

- 1) IL PROPONENTE il Piano: Comune di Torre de' Roveri;
- 2) L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA V.A.S il segretario comunale dott. Bua Rosario;
- 3) L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S il tecnico Assi Sergio, Responsabile del Settore Tecnico del comune di Torre de' Roveri;

Con la medesima deliberazione sono stati confermati i contenuti della deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 28 settembre 2015 relativamente alla disciplina della "*fase di consultazione, comunicazione e informazione*" per la VAS e di fare propri gli allegati A e B in essa contenuti, costituenti riferimento ed indirizzo per i successivi provvedimenti attuativi demandati all'Autorità Procedente ed all'Autorità Competente come designate;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 17 giugno 2017, recante "*Piano di Governo del Territorio (PGT). Presa d'atto documenti costituenti la proposta di Piano*";

PRESO ATTO dei lavori della Conferenza di Valutazione, articolati in due sedute, alla quale hanno partecipato l'Autorità Procedente indicente e l'Autorità Competente, oltre a tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;

ATTESO che alla Conferenza di Valutazione, articolata in due sedute, partecipano l'Autorità Procedente indicente e l'Autorità Competente, oltre a tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati. A conclusione dei lavori della seconda Conferenza di Valutazione, fatte salve le ulteriori necessità istruttorie, se emergessero, l'Autorità Competente di intesa con l'Autorità procedente si pronuncia entro 90 giorni dalla messa a disposizione, esaminato

il Rapporto Ambientale, acquisito il verbale della Conferenza di Valutazione e valutate le osservazioni ed i contributi e pareri pervenuti formula la propria decisione per la prosecuzione del procedimento;

PRESO ATTO, altresì, degli esiti della prima Conferenza VAS e dei contributi e delle osservazioni a suo tempo pervenute;

VISTA la pubblicazione degli atti del procedimento di VAS sul portale SIVAS regionale e sul sito web comunale avvenuta il 7 luglio 2017, si è provveduto contestualmente all'avviso di convocazione della seconda Conferenza VAS alla messa a disposizione della documentazione relativa alla PROPOSTA COSTITUENTE LA VARIANTE AL PGT, al RAPPORTO AMBIENTALE e alla SINTESI NON TECNICA concernenti il procedimento di VAS;

PRECISATO che la predetta documentazione e' stata messa a disposizione del pubblico presso le seguenti sedi: Comune di Torre de' Roveri, piazza Conte Sforza n. 3, Settore Tecnico in libera visione sino al 5/09/2017, e pubblicata nel sito web 'SIVAS': 'www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas' a partire dal: 07/07/2017, perché chiunque ne avesse interesse, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/08), anche per la tutela degli interessi diffusi, potesse prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare in forma scritta osservazioni e proposte, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, presentandole entro il 05/09/2017 presso il seguente indirizzo: COMUNE DI TORRE DE` ROVERI pec: comune.torrederoveri@pec.regione.lombardia.it mail: tecnico@comune.torrederoveri.bg.it Comune di Torre de' Roveri, piazza Conte Sforza n. 3;

CONSIDERATO che la Conferenza di Valutazione è stata individuata quale ambito istruttorio finalizzato ad acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso ed ad acquisire i pareri dai soggetti competenti in materia ambientale e degli enti interessati dalle ricadute derivanti dal proposto progetto di Variante al Piano di Governo del Territorio in argomento;

ATTESO che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, d'intesa tra loro, hanno messo a disposizione sia la proposta progettuale inerente la disciplina della Variante al PGT che il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica e nel contempo hanno provveduto ad assicurare che tali documenti fossero messi a disposizione al pubblico ed al pubblico interessato per almeno sessanta giorni, mediante deposito presso gli uffici comunali e pubblicati sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS;

TENUTO CONTO che agli invitati alla Conferenza di Valutazione è stata fornita tutta la documentazione relativa alla procedura di VAS mediante il deposito e la pubblicazione sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas e sul sito web comunale;

PRESO ATTO delle conclusioni della Conferenza della Conferenza di Valutazione giusti i verbali conservati in atti;

FATTO PROPRIO il parere Motivato espresso con decreto dell'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente;

CONSTATATO che sono stati predisposti e depositati gli elaborati e la documentazione inerenti la predetta proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 11 dicembre 2017, recante “ VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). PARERI PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE ARTICOLO 13, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N.12/2005 E S.M.I.”;

VISTO che le parti sociali ed economiche sono state invitate ad esaminare la documentazione relativa alla proposta di Piano al fine del parere previsto dall'articolo 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i;

RITENUTO, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'adozione degli atti della variante al PGT e così costituiti che fanno parte integrante del presente provvedimento;

ACQUISITI tra i documenti costituenti la predetta variante al PGT anche il Rapporto Ambientale facente parte del procedimento di valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante medesima, il dichiarazione di sintesi ed il parere motivato;

RICORDATO che per effetto dell'adozione della variante al PGT i documenti pertinenti e la delibera di adozione, saranno depositati presso la sede del comune di Torre de' Roveri per un periodo continuativo di 30 giorni e ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, posto che le medesime osservazioni dovranno riguardare unicamente gli ambiti e le previsioni contenute nella variante al PGT oggetto della odierna adozione;

VISTA la Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 16 *“Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)”*;

PRESO ATTO che la L.R. 26 maggio 2016, n.16 ha modificato le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 5 della l.r. 28 novembre 2014, n.31 introducendo nuovi termini riguardanti anche la validità del Documento di Piano, in particolare:

- l'articolo 5, comma 1 della l.r. 31/2014, così come modificata dalla l.r. 16/2017, prevede che “la Regione integra il PTR con le previsioni di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b- bis), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera p), della presente legge, entro il 31 dicembre 2017”;

- l'articolo 5, comma 2 della l.r. 31/2014, così come modificata dalla l.r. 16/2017, prevede che “Le province e la Città metropolitana di Milano adeguano i rispettivi PTCP e il Piano Territoriale Metropolitano alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'articolo 2 della presente legge e ai contenuti dell'articolo 19 della l.r. 12/2005, entro 24 mesi dall'adeguamento del PTR di cui al comma 1”;

- l'articolo 5, comma 5 della l.r. 31/2014, così come modificata dalla l.r. 16/2017, recita: “La validità dei documenti di piano dei PGT comunali, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, può essere prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento con deliberazione del Consiglio comunale da assumersi entro la scadenza del proprio documento di piano, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4. **La validità dei documenti di piano dei PGT comunali la cui scadenza è già intercorsa può essere prorogata di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, con deliberazione motivata del consiglio comunale, da assumersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge regionale recante' Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)”**, ferma restando la possibilità di approvare varianti nel rispetto dei contenuti di cui all'articolo 5, comma 4, della medesima legge regionale;

PRESO ATTO, altresì, che “I comuni nell'ambito della loro potestà pianificatoria possono mantenere la possibilità di attivazione dei piani attuativi, mantenendo la relativa previsione del documento di piano o, nel caso in cui intendano promuovere varianti al documento di piano, disporre le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della l.r. 12/2005” – articolo 5, comma 9 della l.r. 31/2014, così come modificata dalla l.r. 16/2017;

ATTESO che:

- la Regione Lombardia ha approvato la Legge n. 31 del 28/11/2014 che detta le disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato affinché gli strumenti di governo del territorio orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate degradate o dismesse, al fine di non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola;
- l'originario art. 5 (Norma transitoria) della L.r. n. 31/2014 dettava la disciplina transitoria in ordine alle modalità e tempistiche per procedere alla integrazione e modifica degli strumenti di governo del territorio (P.T.R., P.T.C.P. e P.G.T.) prevedendo la proroga dei Documenti di Piano dei P.G.T. comunali, anche per quelli la cui scadenza fosse già intercorsa, fino ad intervenuta modifica dei piani sovraordinati;
- la Legge Regionale n. 16 del 26/05/2017 ha modificato l'art. 5 della L.r. n. 31/2014 rimodulando le scadenze temporali degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale sovraordinati, non prevedendo più la proroga ex lege del Documento di Piano, definendo le modalità attraverso le quali i Comuni potranno attuare le diverse procedure di variante al Documento di Piano del P.G.T. e demandando al consiglio comunale la facoltà di prorogare il Documento di Piano previgente;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia non ha generato l'integrazione del proprio PTR e di riflesso la Provincia di Bergamo non ha adeguato il PTCP, di cui ai commi 1 e 2, e in coerenza con i contenuti dei medesimi, i comuni non hanno sinora potuto adeguare i propri P.G.T. alle disposizioni di legge;

ATTESO che l'odierna variante al PGT, nel recepire le indicazioni in tema di riduzione del consumo di suolo, incide solo parzialmente nella dimensione del Documento di Piano approvato con deliberazione comunale n. 41 del 09.12.2009 e che, in attesa degli adeguamenti prescritti dal legislatore regionale, l'Amministrazione non intende paralizzare i processi di trasformazione e l'applicazione della disciplina del medesimo documento sicché da prorogare detto documento tenuto conto delle misure di salvaguardia all'uopo previste per l'intervenuta Variante *de qua* in applicazione dell'articolo 13, comma 12 della legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

PRECISATO che l'odierna variante al PGT conferma i contenuti e l'efficacia dei documenti ed elaborati costituenti il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole del PGT già approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 9.12.2009, nelle parti non oggetto della variante medesima;

RAVVISATA la necessità di procedere in applicazione dell'art. 5, comma 5, della L.R. 31/2014 così come modificato dalla L.R. n. 16/2017;

VISTO l'art. 78, comma 2, del T.U.E.L. n. 267/2000 che recita: "*Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti e affini fino al quarto grado*";

UDITO l'intervento preliminare del Segretario Comunale che ha richiamato tale normativa prima di procedere alla trattazione del presente argomento;

CONSIDERATO quindi l'obbligo di astensione posto a carico degli amministratori comunali dall'art.78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal prendere parte a provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, ove sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera in esame e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

ASCOLTATO l'intervento del tecnico comunale geom. Assi Sergio che, dopo la breve introduzione da parte Sindaco, prende la parola ed entra nel merito dell'argomento evidenziando che dopo un lungo ed impegnativo lavoro si presenta al Consiglio per l'adozione, la prima variante al Piano di Governo del Territorio.

Ricorda che l'iter ha preso avvio nel 2013 e si è chiuso a seguito di esito positivo della valutazione ambientale strategica.

Cede la parola all'arch. Matteo Riva, professionista incaricato, per illustrare nel dettaglio la variante urbanistica.

SENTITO l'arch. Riva M., il quale precisa che a seguito dell'avvio del procedimento di variante sono pervenute da parte di cittadini n. 36 istanze, alle quali è stato dato valore di mero contributo migliorativo. Richiama il quadro territoriale di riferimento e gli obiettivi di politica territoriale, ambientale ed urbanistica del vigente PGT esplicitati nella Relazione illustrativa del Documento di Piano. Quindi, con l'aiuto di slides, illustra gli obiettivi che la variante intende perseguire e che possono essere così riassunti:

- Contenere il consumo di suolo, incentivando per esempio il recupero del patrimonio edilizio esistente e preservando il territorio da nuovi interventi urbanistici, fatta eccezione di quelli già previsti dal vigente PGT;
- Ripianificazione delle aree interessate dai vincoli decaduti preordinati all'esproprio introdotti dal PGT vigente, con riferimento all'Ambito di Trasformazione n. 9 (AT9) e al parcheggio pubblico in via Monte Grappa e percorsi ciclopedonali;
- Modifiche normative al Piano delle Regole per ragioni di semplificazione;
- Monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche attuate con conseguente aggiornamento degli atti del PGT;
- Monitoraggio dell'offerta di servizi e della domanda di servizi, con conseguente aggiornamento delle previsioni del Piano dei Servizi
- Correzioni di errori materiali e rettifiche degli atti del PGT;
- Adeguamento dell'apparato normativo alle nuove disposizioni legislative intervenute a seguito dell'approvazione del PGT vigente;
- Aggiornamento perimetrazione PLIS delle Valli d'Argon in adeguamento alle rettifiche autorizzate dal Comitato di Gestione del PLIS.

Conclude il suo intervento richiamando i pareri tecnici pervenuti in sede di Vas e fornendo chiarimenti ai consiglieri su aspetti di dettaglio.

Chiuso il dibattito e non essendovi altri interventi, viene messa ai voti la proposta di variante generale al Piano di Governo del Territorio.

VISTA la L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.;

VISTO l'art. 13, comma 1, (Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio) della citata legge regionale 12/2005 che dispone: "*Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. ..omissis ...*";

VISTA La L.R. 28 novembre 2014 n. 31 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 48 del DLgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RICHIAMATE le disposizioni di cui ai seguenti atti:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica";
- Legge della Regione Lombardia n. 12 del 11.03.2005 "Legge per il Governo del territorio" e s.m.i.;
- DGR n. 8/1562 del 22.12.2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato (L.R. 2005 n. 12

- art. 3)”;
- DGR n. 8/1681 del 29.12.2005 “Modalità per la pianificazione comunale”;
 - DGR n. 8/4566 del 22.12.2005 “Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT in attuazione dell’art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12”;
 - DGR n. 8/1563 del 22.12.2005 “Valutazione ambientale di piani e programmi DCR n. 8/351 del 13.03.2007 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi”;
 - DGR n. 8/6420 del 27.12.2007 “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; DCR n. 351/2007)” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ;

VISTA la circolare della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 19 luglio 2013, n. 2 – D.Lgs. n. 33 del 2013 – Attuazione della trasparenza;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e sm.i.;

PRESO ATTO che non partecipa alla votazione il Sindaco Lebbolo M. F., per cui risultano presenti n. 8 consiglieri. Assume la presidenza il Vice Sindaco Ruggeri E.;

ATTESO che la votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, ha dato il seguente esito:
Consiglieri presenti n. 8, Votanti n. 8, Astenuti n. 0
Con voti favorevoli n. 8, Contrari n. 0

DELIBERA

- di prendere atto che quanto esposto in premessa fa parte integrante del presente provvedimento;
- di adottare i documenti e gli elaborati costituenti la Variante al Piano di Governo del Territorio in oggetto, come di seguito indicati:

A – DOCUMENTO DI PIANO

- A2.5 var1 - Tavola dei vincoli
- A2.6 var1 - Tavola delle istanze e proposte della cittadinanza Variante n. 01
- A3.5.1 var1 - Tavola dello stato di attuazione del PGT
- A4.1 var1 - Relazione illustrativa Variante n. 01
- A4.2 var1 - Tavola delle previsioni di Piano
- A4.3 var1 - Tavola della fattibilità geologico-sismica relativa alle previsioni di Piano

B – PIANO DEI SERVIZI

- B var1 - Norme Tecniche di Attuazione - Schede di rilevamento dei servizi esistenti modificate
- B1 var1 - Tavola dei Servizi - scala 1:2.000

C – PIANO DELLE REGOLE

- C1a-Ovest var1 - Tavola delle regole - scala 1:2.000
- C1b-Est var1 - Tavola delle regole - scala 1:2.000
- C4 var1 - Planimetria delle Regole - Nuclei di interesse paesistico-ambientale - scala 1:1.000
- C5 2/3 var1-- Inventario dei nuclei di antica formazione – Schede di analisi dello stato di fatto e schede di progetto (schede nn. 60-61)
- C6 var1 - Inventario dei nuclei di interesse paesistico-ambientale – A2 – Schede di analisi dello stato di fatto e schede di progetto (schede nn. 87-87A)

- C7 var1 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Dichiarazione di congruità tra le previsioni contenute nella Variante al PGT e lo studio geologico comunale;
- oltre ai documenti il procedimento VAS:
- Documento di scoping;
 - Rapporto Ambientale;
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Parere Motivato;
- di dare altresì atto dei contenuti e degli esiti del procedimento di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) della predetta variante al PGT, ivi compresi i relativi verbali della Conferenza di Valutazione e di fare propri i contenuti del rapporto Ambientale e del richiamato Parere Motivato;
 - di prorogare, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della l.r. 31/2014 e s.m.i., la validità del documento di Piano del PGT di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui all'articolo 5, comma 2 della medesima legge, fermo restando la possibilità di approvare varianti generali o parziali al documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano secondo quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo e di esercitare la possibilità di attivazione dei piani attuativi, mantenendo la relativa previsione del documento di piano o, nel caso in cui intendano promuovere varianti al documento di piano, disporre le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i., secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 9 della l.r. 31/2014, così come modificata dalla l.r. 16/2017;
 - di precisare che gli atti pertinenti la variante al P.G.T. e la deliberazione di adozione saranno depositati nella forma cartacea presso la sede del comune di Torre de' Roveri ed in forma digitale sul sito web comunale dedicato alla trasparenza amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013 per un periodo continuativo di 30 giorni e ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni precisando che le medesime osservazioni dovranno riguardare unicamente gli ambiti e le previsioni contenute nella variante al PGT oggetto della odierna adozione;
 - i disporre inoltre che:
 - a) l'avviso di deposito degli atti pertinenti la variante al P.G.T sia pubblicato all'albo pretorio on -line, sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano a diffusione locale, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
 - b) li atti della variante siano trasmessi alla Provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e, limitatamente al Documento di Piano, ad ATS ed A.R.P.A., ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
 - i dare atto che:
 - a) dalla data di adozione della variante al Piano di Governo del Territorio e sino alla pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso di approvazione definitiva dello stesso, trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi del comma 12 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - b) entro novanta giorni dall'adozione, gli atti della Variante al Piano di Governo del Territorio saranno depositati nella Segreteria Comunale ai fine della presentazione delle osservazioni;
 - di dare notizia al pubblico della intervenuta proroga del previgente Documento di Piano;
 - di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della

Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on line o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

DELIBERA, ALTRESÌ,

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, con apposita votazione unanime, al fine di attivare l'iter del procedimento di interesse pubblico.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Ruggeri Emanuele

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16 febbraio 2018 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 16 febbraio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 16 febbraio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE